

62

3 Agosto 1946

All'On/le MINISTERO DELLE FINANZE
R O M A

Il popolo di Montepulciano ha ripristinato in forma grandiosa la caratteristica e tradizionale rappresentazione del "BRUSCELLO" inserendola in una annuale manifestazione che ha luogo nelle feste di Ferragosto.

Nel 1939 e nel 1945 il soggetto della "Pia de'Tolomei" ha richiamato un pubblico eccezionalmente numeroso e particolarmente eccezionale perchè costituito da contadini venuti dalle più lontane contrade e che difficilmente si muoverebbero per altre manifestazioni. Ne'è mancato l'elemento colto riversatosi qui dai vicini Bagni di Chianciano o appositamente venuto dai grandi centri, manifestando attraverso la critica della stampa, il più lusinghiero giudizio su questo tipico locale genere di rappresentazione.

Incoraggiato da tanto successo e soprattutto intendendo potenziare i motivi di affiatamento e coesione che il Bruscello porta in mezzo al popolo (circa 300 fra attori e inservienti partecipano volontariamente e disinteressatamente alla rappresentazione - elementi di tutte le classi e ceti sociali ma particolarmente contadini) il Comitato ha impostata la rappresentazione di quest'anno (soggetto "La Genoveffa") con più ardite pretese di messiscena e di attrezzatura tali da far salire il piano finanziario a somme non previste e tali da far emergere un deficit.

Dato il fine non di lucro dello spettacolo (gli eventuali utili vanno a beneficio del Comitato per la Facciata del Duomo), dato il carattere altamente educativo della manifestazione e dato l'intento di arrivare ad una decisa affermazione nazionale di questa rappresentazione tanto cara alle folle, il Comitato si permette richiedere a cotesto On/ Ministero un contributo che lo sollevi dalle preoccupazioni che gli derivano dalle risultanze dell'allegato "piano finanziario"

Fa presente che già nel 1939 il Ministero della Cultura Popolare ebbe a concedere un contributo di incasso raggiamento di L. 10.000.

Fiducioso, ringrazia

p; IL COMITATO